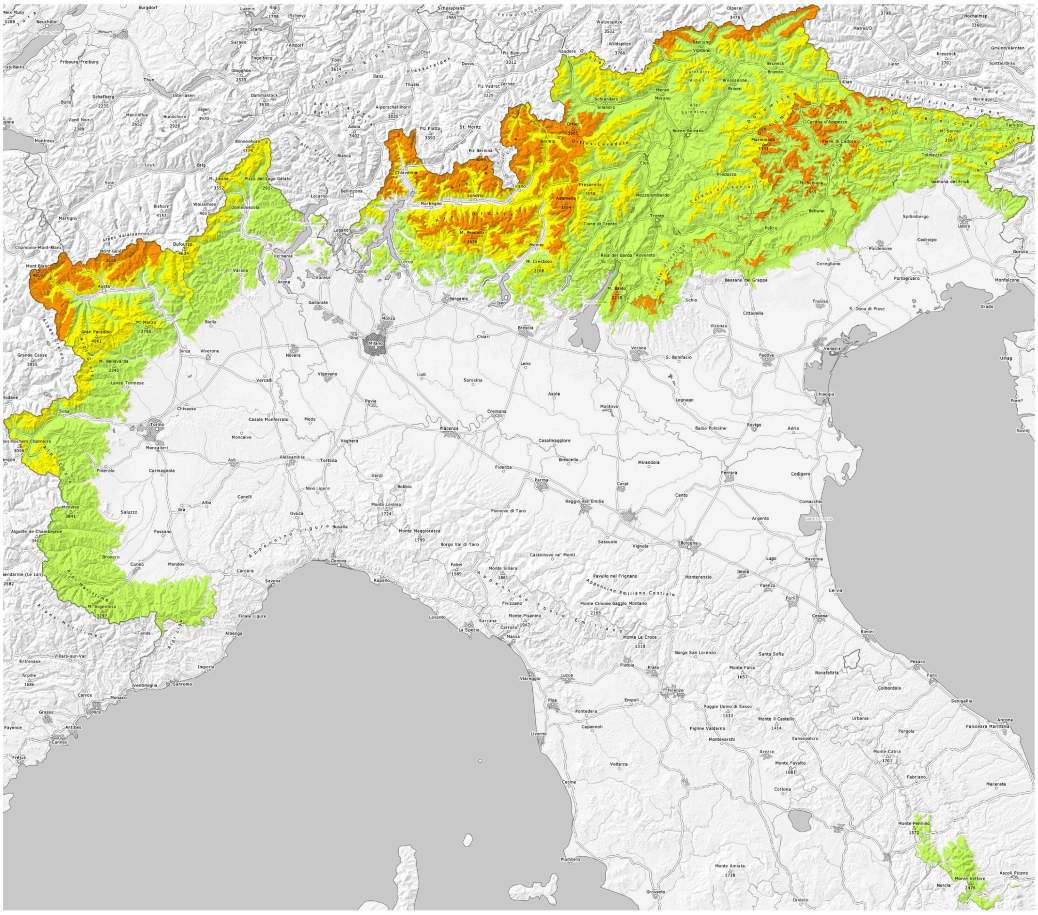
Domenica 15.01.2023

Pubblicato il 14.01.2023 alle ore 17:00

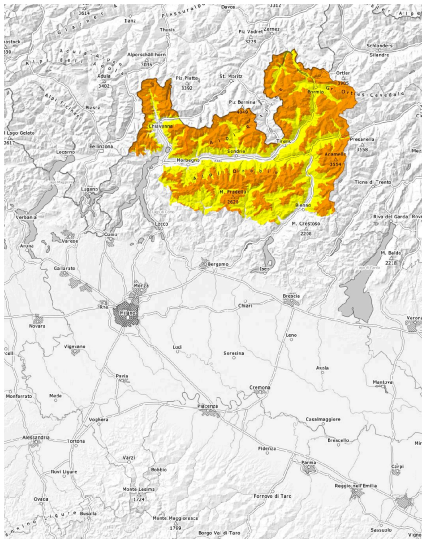


1	2	3	4	5
debole	moderato	marcato	forte	molto forte

Domenica 15.01.2023

Pubblicato il 14.01.2023 alle ore 17:00

Grado Pericolo 3 - Marcato



2200m

Tendenza: Pericolo valanghe stabile
per Lunedì il 16.01.2023

Neve ventata

2200m

Neve ventata

2200m

Un po' di neve fresca sulla cresta settentrionale delle Alpi. Gli accumuli di neve ventata instabili rappresentano la principale fonte di pericolo.

Gli accumuli di neve ventata possono facilmente subire un distacco già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali a tutte le esposizioni al di sopra del limite del bosco. Ciò soprattutto sui pendii carichi di neve ventata, come pure nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni. Soprattutto in quota, all'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili. Principalmente sui pendii ripidi esposti a nord, nord est e nord ovest le valanghe possono coinvolgere gli strati più profondi del manto nevoso e raggiungere in parte grandi dimensioni. Con il raffreddamento, non sono praticamente più previste valanghe spontanee.

Manto nevoso

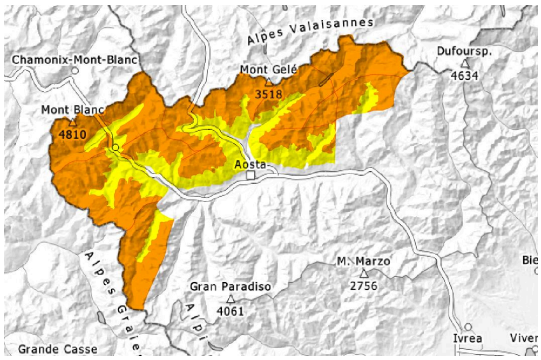
Situazione tipo st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

Gli accumuli di neve ventata in parte di grandi dimensioni non si sono ben legati con la neve vecchia. Gli accumuli di neve ventata poggiano su strati sfavorevoli a tutte le esposizioni. In alta montagna: Principalmente sui pendii esposti a nord, nord est e nord ovest, all'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili. Alle quote di bassa e media montagna, sui pendii esposti a sud, sud est e sud ovest: Le condizioni meteo hanno favorito un graduale consolidamento del manto nevoso.

Domenica 15.01.2023

Pubblicato il 14.01.2023 alle ore 17:00

Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: Pericolo valanghe in aumento

Neve ventata

Neve ventata

Con neve fresca e forte vento, il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno.

Con neve fresca e vento da moderato a forte proveniente dai quadranti nord occidentali si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata. Gli accumuli di neve ventata in parte instabili verranno innevati e saranno quindi difficilmente individuabili.
Gli accumuli di neve ventata possono distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e raggiungere dimensioni medie.
I punti pericolosi si trovano nelle zone ripide come pure nelle zone di passaggio da poca a molta neve.
Questi punti pericolosi sono numerosi e difficili da individuare. Essi devono essere valutati con attenzione.
Con neve fresca e forte vento, sono possibili valanghe spontanee, che in alcuni punti possono raggiungere dimensioni medie.

Manto nevoso

Con il vento da moderato a forte proveniente da nord ovest, si sono formati accumuli di neve ventata. Questi ultimi non si sono ben legati con la neve vecchia soprattutto sui pendii esposti a est, sud est e sud. Il forte vento ha rimaneggiato intensamente la neve fresca e la neve vecchia.
Alle quote medie e alte, nella parte basale del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari.
A tutte le esposizioni al di sotto dei 2500 m circa c'è meno neve di quella solitamente presente in questo periodo.

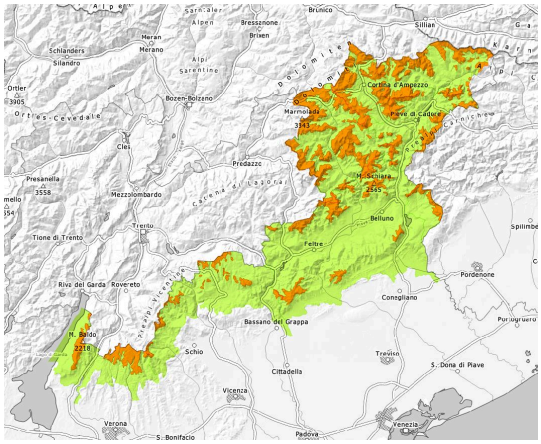
Tendenza

Il pericolo di valanghe aumenterà senza passare di grado. Il vento sarà da moderato a forte. Cadrà neve al di sopra dei 1200 m circa.

Domenica 15.01.2023

Pubblicato il 14.01.2023 alle ore 17:00

Grado Pericolo 3 - Marcato



Linea del bosco

Tendenza: Pericolo valanghe stabile

Neve ventata

Linea del bosco

Soprattutto sui pendii vicino alle creste esposti a sud est, sud e sud ovest si sono formati accumuli di neve ventata facilmente distaccabili.

Gli accumuli di neve ventata possono progressivamente distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Sono possibili alcune valanghe spontanee per lo più di piccole dimensioni.

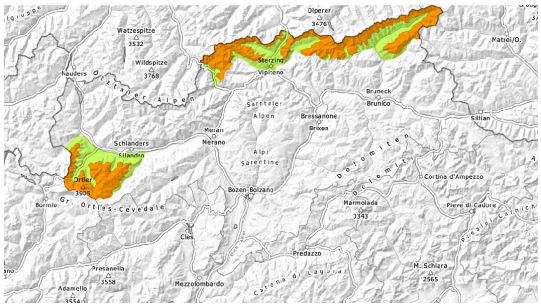
Manto nevoso

Inoltre nelle zone in prossimità delle creste esposte in tutte le direzioni e generalmente in alta montagna si sono formati ulteriori accumuli di neve ventata. Il legame tra i vari accumuli di neve ventata e quello tra i vari accumuli di neve ventata e la neve vecchia è in parte sfavorevole. Essi possono facilmente subire un distacco soprattutto nelle zone marginali. Le segnalazioni degli osservatori e i test di stabilità confermano la stabilità estremamente variabile su piccola scala del manto nevoso sui pendii carichi di neve ventata.

Domenica 15.01.2023

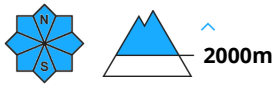
Pubblicato il 14.01.2023 alle ore 17:00

Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile
per Lunedì il 16.01.2023

Strati deboli persistenti



Neve ventata

Debole manto di neve vecchia al di sopra dei 2000 m circa. Attenzione alla neve ventata recente.

Un singolo appassionato di sport invernali può in alcuni punti provocare il distacco di valanghe. Queste ultime possono coinvolgere gli strati più profondi e, a livello isolato, raggiungere grandi dimensioni. Attenzione soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi al di sopra dei 2000 m circa. Isolati punti pericolosi si trovano anche sui pendii soleggiati molto ripidi in alta montagna. I punti pericolosi sono difficili da individuare. Attenzione nelle zone di passaggio da poca a molta neve.
Con vento in parte forte proveniente dai quadranti sud occidentali principalmente nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata. Gli accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii ripidi ombreggiati ad alta quota e in alta montagna.

Manto nevoso

Situazione tipo st.1: strato debole persistente basale | st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

Domenica cadranno da 5 a 10 cm di neve. Vento proveniente da sud ovest di forte intensità in alcune regioni. Il forte vento causerà il trasporto della neve fresca e, in parte, anche della neve vecchia. I nuovi accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii ombreggiati in quota.

Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri. Ad alta quota e in alta montagna, all'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari.

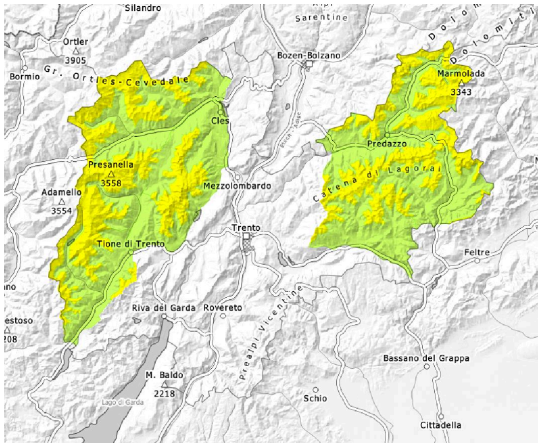
Tendenza

Attenzione alla neve ventata e alla neve vecchia a debole coesione.

Domenica 15.01.2023

Pubblicato il 14.01.2023 alle ore 17:00

Grado Pericolo 2 - Moderato



Linea del bosco

Tendenza: Pericolo valanghe stabile

Neve ventata

Linea del bosco

Strati deboli persistenti

Linea del bosco

In quota, la situazione valanghiva è ancora parzialmente insidiosa.

Gli accumuli di neve ventata degli ultimi giorni dovrebbero essere valutati con attenzione. Essi si trovano soprattutto nelle zone ripide ad alta quota e in alta montagna. Attenzione nelle zone di passaggio da poca a molta neve. Sui pendii ombreggiati molto ripidi, gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi soprattutto con un forte sovraccarico.

Manto nevoso

Situazione tipo st.1: strato debole persistente basale

Il manto nevoso è favorevole in molti punti. Gli ultimi accumuli di neve ventata poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia sui pendii molto ripidi ombreggiati ad alta quota. In quota, nella parte basale del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari.

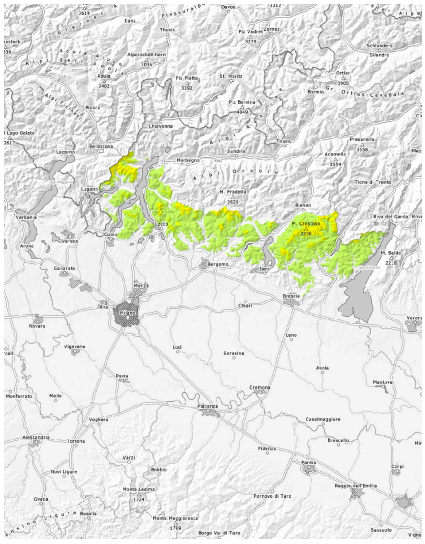
Tendenza

Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.

Domenica 15.01.2023

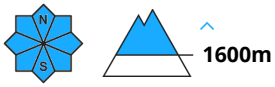
Pubblicato il 14.01.2023 alle ore 17:00

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile
per Lunedì il 16.01.2023

Neve ventata



Strati deboli persistenti

Gli accumuli di neve ventata possono, a livello isolato, subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali.

Gli accumuli di neve ventata si legheranno solo lentamente con la neve vecchia. Questi possono distaccarsi a livello isolato già con un debole sovraccarico. Ad alta quota e sui pendii carichi di neve ventata la probabilità di distacco è maggiore.

Manto nevoso

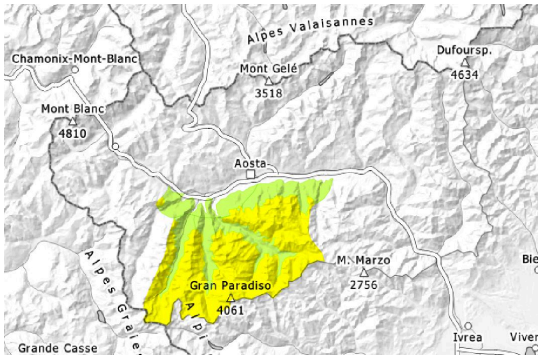
Situazione tipo st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

Gli accumuli di neve ventata in parte instabili dell'ultima settimana non si sono ben legati con la neve vecchia. Alle quote di bassa e media montagna, sui pendii esposti al sole: Il manto nevoso è per lo più stabile, con una crosta da rigelo in superficie.

Domenica 15.01.2023

Pubblicato il 14.01.2023 alle ore 17:00

Grado Pericolo 2 - Moderato



Linea del bosco

Tendenza: Pericolo valanghe in aumento

Neve ventata

Linea del bosco

Attenzione alla neve ventata recente.

Specialmente nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni si sono formati accumuli di neve ventata. Gli accumuli di neve ventata in parte instabili verranno innevati e saranno quindi difficilmente individuabili.
Gli accumuli di neve ventata possono distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali, tuttavia raggiungere per lo più piccole dimensioni.
I punti pericolosi si trovano specialmente nelle zone ripide come pure nelle zone di passaggio da poca a molta neve. Essi devono essere valutati con attenzione.
Con il vento da moderato a forte, sono possibili isolate valanghe spontanee, ma per lo più solo di piccole dimensioni.

Manto nevoso

Il forte vento ha causato il trasporto di molta neve.
Con il vento forte proveniente da nord ovest, negli ultimi giorni si sono formati accumuli di neve ventata.
Alle quote medie e alte, nella parte basale del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari.
A tutte le esposizioni al di sotto dei 2500 m circa c'è meno neve di quella solitamente presente in questo periodo.

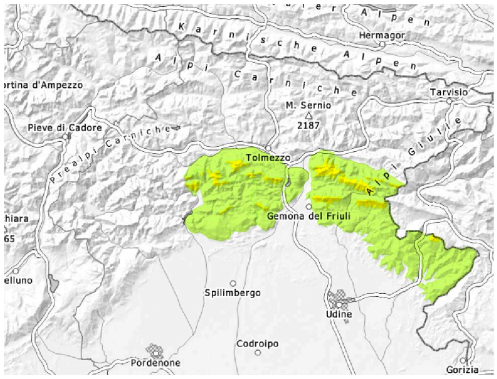
Tendenza

Il pericolo di valanghe aumenterà. Il vento sarà da moderato a forte. Cadrà un po' di neve.

Domenica 15.01.2023

Pubblicato il 14.01.2023 alle ore 17:00

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe in aumento

Neve ventata

Gli accumuli di neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo.

Gli accumuli di neve ventata non si sono ben legati con la neve vecchia. Gli accumuli di neve ventata possono distaccarsi a livello isolato per lo più con un forte sovraccarico. Sui pendii carichi di neve ventata sono possibili valanghe per lo più di piccole dimensioni.

Manto nevoso

Il legame con la neve vecchia de(-) gli accumuli di neve ventata è in parte sfavorevole. In molti punti la neve fresca e quella ventata poggiano su una superficie del manto di neve vecchia liscia. Sui pendii ripidi esposti a sud è presente piuttosto poca neve.

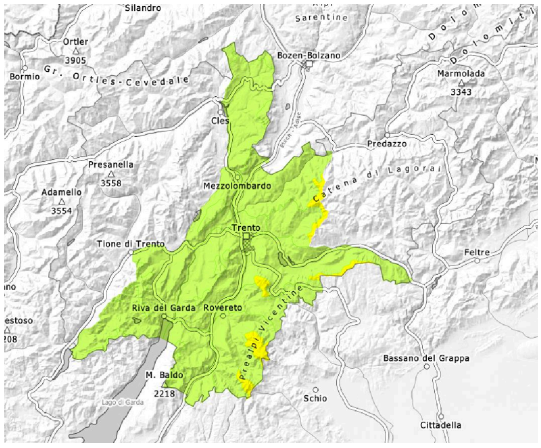
Tendenza

Vento e neve fresca in molte regioni a bassa quota.

Domenica 15.01.2023

Pubblicato il 14.01.2023 alle ore 17:00

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile
per Lunedì il 16.01.2023

Neve ventata

Strati deboli persistenti

Le condizioni per gli sport invernali al di fuori delle piste assicurate sono generalmente favorevoli.

Gli accumuli di neve ventata degli ultimi giorni dovrebbero essere valutati con attenzione. Essi si trovano soprattutto nelle zone ripide ad alta quota e in alta montagna. Attenzione nelle zone di passaggio da poca a molta neve. Sui pendii ombreggiati molto ripidi, gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi soprattutto con un forte sovraccarico.

Manto nevoso

Il manto nevoso è favorevole in molti punti. Gli ultimi accumuli di neve ventata poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia sui pendii molto ripidi ombreggiati ad alta quota. In quota, nella parte basale del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari.

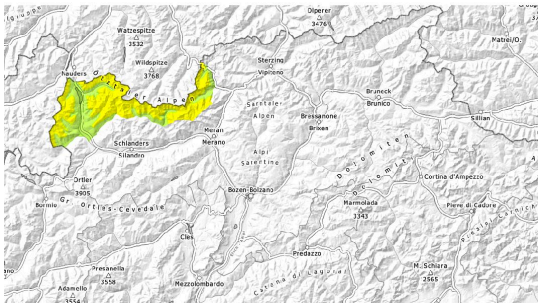
Tendenza

Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.

Domenica 15.01.2023

Pubblicato il 14.01.2023 alle ore 17:00

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile
per Lunedì il 16.01.2023

Strati deboli persistenti

Neve ventata

Debole manto di neve vecchia al di sopra dei 2000 m circa. Attenzione alla neve ventata recente.

Un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe. Queste ultime possono coinvolgere gli strati più profondi e raggiungere dimensioni medie. I punti pericolosi si trovano a tutte le esposizioni al di sopra dei 2000 m circa. Questi punti sono difficili da individuare. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono possibili segnali di pericolo. Attenzione nelle zone di passaggio da poca a molta neve.
Con il vento a tratti tempestoso, gli accumuli di neve ventata cresceranno ulteriormente. Questi ultimi sono per lo più piccoli ma in parte instabili. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni come pure sui pendii ombreggiati ripidi.
Si raccomanda una prudente scelta dell'itinerario.

Manto nevoso

Situazione tipo st.1: strato debole persistente basale | st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

Soprattutto nelle regioni esposte al favonio, fino al mattino il vento sarà in parte forte. Con le nevicate e il vento forte proveniente da ovest, nel corso della giornata si formeranno nuovi accumuli di neve ventata. Il forte vento causerà il trasporto della neve fresca e, in parte, anche della neve vecchia. Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri.
In quota, nella parte basale del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari. Nella parte superiore del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari. Ciò specialmente tra i 2000 e i 2400 m circa.
I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii ombreggiati in quota.

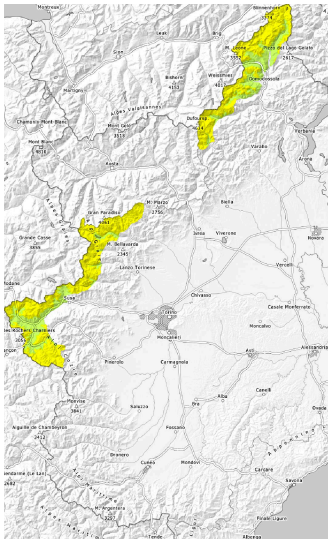
Tendenza

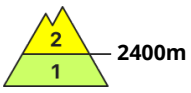
Attenzione alla neve ventata e alla neve vecchia a debole coesione. Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.

Domenica 15.01.2023

Pubblicato il 14.01.2023 alle ore 17:00

Grado Pericolo 2 - Moderato





Tendenza: Pericolo valanghe stabile
per Lunedì il 16.01.2023

Neve ventata

Gli accumuli di neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo.

Nelle regioni esposte al favonio si sono formati accumuli di neve ventata in parte instabili.
Questi punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ripidi esposti a nord est, est e sud est, come pure nelle zone in prossimità delle creste, nei canaloni e nelle conche al di sopra dei 2400 m circa. Le valanghe possono in parte distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e, a livello isolato, raggiungere grandi dimensioni.

Manto nevoso

Situazione tipo st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

In molti punti la neve fresca e quella ventata poggiano su una superficie del manto di neve vecchia liscia.
Soprattutto in alta montagna l'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento.
Alle quote medie e alte, nella parte basale del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari.
A tutte le esposizioni c'è meno neve di quella solitamente presente in questo periodo.

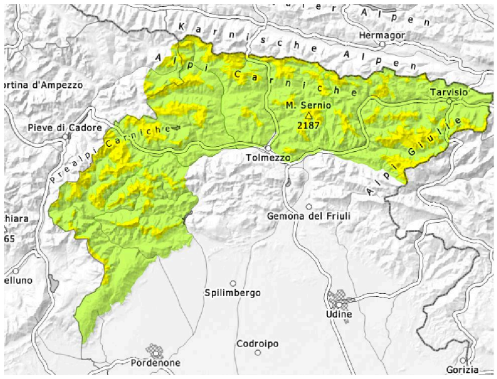
Tendenza

Deboli nevicate nelle regioni esposte al favonio. Il pericolo di valanghe aumenterà senza passare di grado.

Domenica 15.01.2023

Pubblicato il 14.01.2023 alle ore 17:00

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe in aumento

Neve ventata

Gli accumuli di neve ventata devono essere valutati con attenzione a tutte le esposizioni al di sopra dei 1600 m circa.

La neve fresca dell'ultima settimana e gli accumuli di neve ventata presenti soprattutto in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni possono in parte subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Soprattutto sui pendii carichi di neve ventata sono possibili valanghe di piccole e medie dimensioni.

Manto nevoso

Il legame con la neve vecchia de(-) gli accumuli di neve ventata è in parte sfavorevole. Gli accumuli di neve ventata con il cattivo tempo sono a malapena individuabili. Con le forti oscillazioni di temperatura e la pioggia fino ai 1900 m circa, lunedì si è formata una crosta superficiale. Sulla crosta ghiacciata sussiste un pericolo di caduta in molti punti. I test di stabilità e le osservazioni sul territorio mostrano la stabilità estremamente variabile su piccola scala del manto nevoso. Soprattutto ad alta quota, negli strati profondi del manto nevoso si trovano strati fragili.

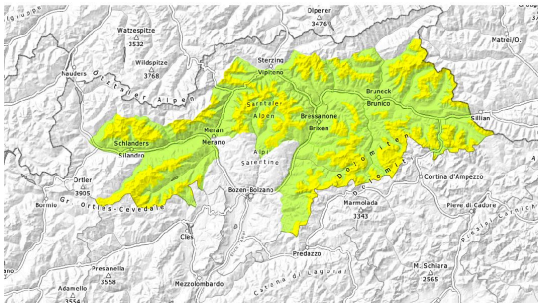
Tendenza

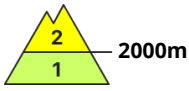
Vento e neve fresca in molte regioni a bassa quota.

Domenica 15.01.2023

Pubblicato il 14.01.2023 alle ore 17:00

Grado Pericolo 2 - Moderato





Tendenza: Pericolo valanghe stabile
per Lunedì il 16.01.2023

Strati deboli persistenti

Neve ventata

Debole manto di neve vecchia ad alta quota e in alta montagna.

In alcuni punti le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia debole e raggiungere dimensioni medie. I punti pericolosi si trovano a tutte le esposizioni in quota, soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi al di sopra dei 2000 m circa, come pure sui pendii soleggiati molto ripidi in alta montagna. Tali punti pericolosi sono difficili da individuare. Attenzione nelle zone di passaggio da poca a molta neve.
Gli accumuli di neve ventata meno recenti sono per lo più piccoli e possono subire un distacco solo a livello isolato. Con neve fresca e vento in intensificazione verso sera soprattutto nelle zone in prossimità delle creste e dei passi si formeranno accumuli di neve ventata di piccole dimensioni. Punti pericolosi si trovano sui pendii ombreggiati molto ripidi.

Manto nevoso

Situazione tipo st.1: strato debole persistente basale | st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

A partire dal pomeriggio cadranno da 5 a 10 cm di neve.
Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri. In quota, all'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari.
I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii ombreggiati in quota.

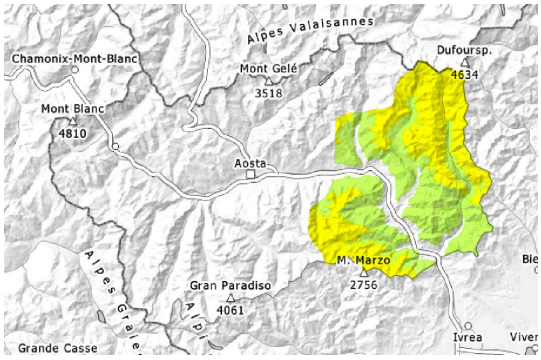
Tendenza

Attenzione alla neve ventata e alla neve vecchia a debole coesione.

Domenica 15.01.2023

Pubblicato il 14.01.2023 alle ore 17:00

Grado Pericolo 2 - Moderato



2500m

Tendenza: Pericolo valanghe stabile
per Lunedì il 16.01.2023

Neve ventata

2500m

La neve ventata recente è la principale fonte di pericolo.

Specialmente nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni si sono formati accumuli di neve ventata. Essi sono per lo più ben individuabili.
I nuovi accumuli di neve ventata possono in alcuni punti distaccarsi a livello isolato già con un debole sovraccarico, tuttavia raggiungere per lo più piccole dimensioni.
I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone ripide come pure nelle zone di passaggio da poca a molta neve.
Sono possibili solo più isolate valanghe spontanee.

Manto nevoso

Con il vento forte proveniente da nord ovest, negli ultimi giorni si sono formati accumuli di neve ventata, soprattutto in alta montagna.
La neve vecchia è piuttosto omogenea, con una crosta da rigelo spesso portante in superficie. Ciò soprattutto sui pendii soleggiati al di sotto dei 2600 m circa.
Alle quote medie e alte, nella parte basale del manto nevoso si trovano, a livello isolato, strati fragili instabili.
A tutte le esposizioni alle quote di media montagna c'è meno neve di quella solitamente presente in questo periodo.

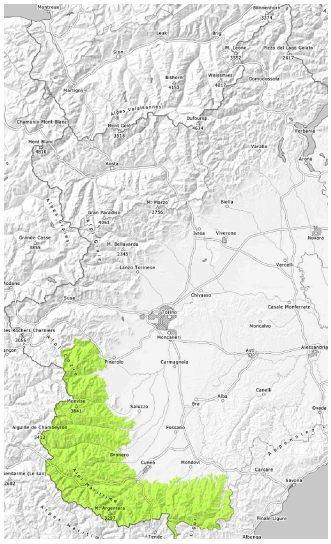
Tendenza

Il pericolo di valanghe rimarrà invariato. Il vento sarà da moderato a forte.

Domenica 15.01.2023

Pubblicato il 14.01.2023 alle ore 17:00

Grado Pericolo 1 - Debole



Tendenza: Pericolo valanghe stabile
per Lunedì il 16.01.2023

Neve ventata

Possibili a livello isolato valanghe di neve a lastroni.

Il manto nevoso è stabile in molti punti. Gli ultimi accumuli di neve ventata sono per lo più ben individuabili. Questi ultimi si sono formati specialmente nelle zone in prossimità delle creste e dei passi. Le valanghe possono a livello molto isolato distaccarsi con un debole sovraccarico e raggiungere dimensioni medie. In alta montagna, i punti pericolosi sono più frequenti e il pericolo leggermente superiore.

Manto nevoso

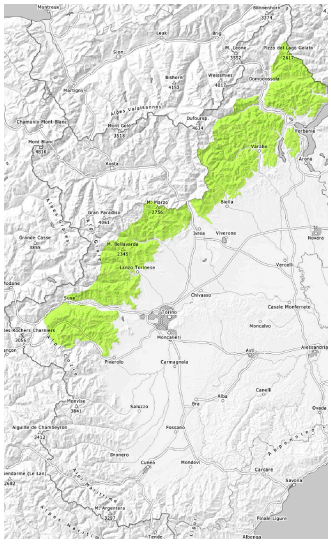
Situazione tipo st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

La neve fresca e la neve ventata dell'ultima settimana poggiano su una crosta a tutte le esposizioni. Soprattutto sui pendii ombreggiati, all'interno del manto nevoso si trovano isolati strati fragili.
A tutte le altitudini è presente poca neve rispetto alla media stagionale.

Domenica 15.01.2023

Pubblicato il 14.01.2023 alle ore 17:00

Grado Pericolo 1 - Debole



Tendenza: Pericolo valanghe stabile
per Lunedì il 16.01.2023

Neve ventata

Il manto nevoso è piuttosto stabile.

Soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni si sono formati accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. Essi possono subire un distacco a livello isolato e per lo più solo in seguito a un forte sovraccarico, soprattutto nelle zone marginali.

Manto nevoso

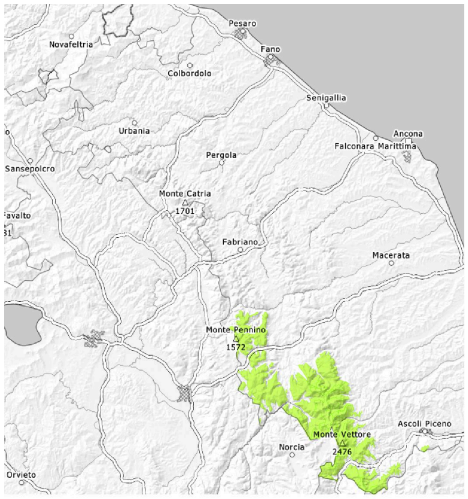
Situazione tipo st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

La neve ventata poggia per lo più su una superficie del manto di neve vecchia liscia.
Principalmente sui pendii ombreggiati molto ripidi, nella parte basale del manto nevoso si trovano, a livello isolato, strati fragili instabili. È presente poca neve rispetto alla media stagionale.

Domenica 15.01.2023

Pubblicato il 14.01.2023 alle ore 17:00

Grado Pericolo 1 - Debole



Tendenza: Pericolo valanghe stabile
per Lunedì il 16.01.2023

Neve bagnata

1800m

I punti pericolosi sono rari e facili da individuare.

I vecchi accumuli di neve ventata sono ben individuabili. Al di sopra dei 1900 m circa, nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni e sui pendii molto ripidi esposti a nord ovest, nord ed est sono possibili isolate valanghe di neve umida a lastroni di piccole dimensioni. Gli accumuli di neve ventata possono subire un distacco soprattutto in caso di forte sovraccarico a tutte le esposizioni.

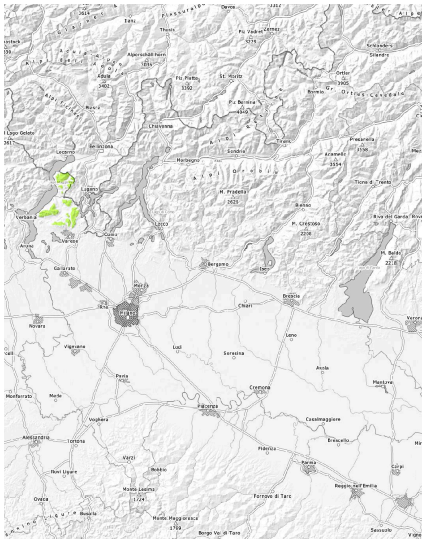
Manto nevoso

Il manto nevoso rimane ben consolidato in molti punti. I vecchi accumuli di neve ventata si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni e ad alta quota.

Domenica 15.01.2023

Pubblicato il 14.01.2023 alle ore 17:00

Grado Pericolo 1 - Debole



Tendenza: Pericolo valanghe stabile
per Lunedì il 16.01.2023

Neve ventata

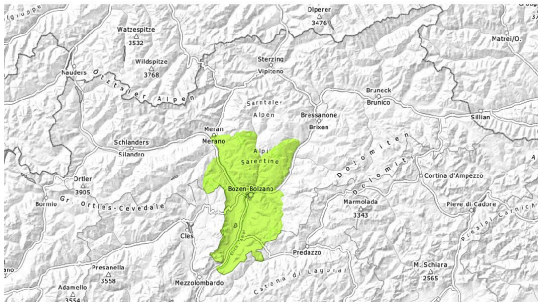
In alta montagna c'è solo poca neve. I punti pericolosi si trovano principalmente nelle zone ripide ad alta quota come pure in prossimità delle cime.

In alta montagna c'è solo poca neve. I punti pericolosi si trovano principalmente nelle zone ripide ad alta quota come pure in prossimità delle cime. Principalmente ad alta quota e in alta montagna, soprattutto sui pendii ripidi e nelle zone in prossimità delle cime sono possibili valanghe. Esse sono per lo più di dimensioni piuttosto piccole e per lo più distaccabili in seguito a un forte sovraccarico.

Manto nevoso

In alta montagna c'è solo poca neve. I punti pericolosi si trovano principalmente nelle zone ripide ad alta quota come pure in prossimità delle cime. La neve fresca e gli accumuli di neve ventata sono, a livello isolato, instabili ad alta quota e in alta montagna.

Grado Pericolo 1 - Debole



Tendenza: Pericolo valanghe stabile
per Lunedì il 16.01.2023

Neve ventata

Debole pericolo di valanghe.

Gli accumuli di neve ventata di piccole dimensioni degli ultimi giorni possono, a livello isolato, subire un distacco sui pendii molto ripidi ombreggiati al di sopra dei 2000 m circa. Attenzione soprattutto alle zone marginali. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.

Manto nevoso

Domenica cadranno sino a 5 cm di neve. Il vento sarà da debole a moderato.
Il manto nevoso è stabile a livello generale. Gli accumuli di neve ventata meno recenti si sono legati piuttosto bene con la neve vecchia. Essi sono per lo più piuttosto piccoli e non possono praticamente più subire un distacco. Nella parte basale del manto nevoso non si trovano strati fragili degni di rilievo.

Tendenza

Con neve fresca e vento in progressivo aumento proveniente dai quadranti meridionali nella giornata di lunedì in alcuni punti si formeranno accumuli di neve ventata di piccole dimensioni. Leggero aumento del pericolo.